

**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE****Sportello Unico Attività Produttive**

c/o Comune di Traversetolo - Piazza V. Veneto n. 30 - Traversetolo

Sito web: www.unionepedemontana.pr.it - Tel. 0521 344543/44/73E-mail: suap@unionepedemontana.pr.it PEC: suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

C.F. – P. IVA 02511960342

Documento protocollato

02/02/2022

Rif. Prot. n. 0019550

OGGETTO: Pratica SUAP 1358/2021/SUAP/UPP relativa a PROCEDIMENTO UNICO ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione in ampliamento all'insediamento produttivo esistente per realizzazione centro logistico a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio – Ubicazione: Via Balestrieri 1, località Lemignano – **Richiedente: CASAPPA SPA – verbale prima seduta della conferenza dei servizi simultanea.**

VISTA la domanda di attivazione del procedimento unico presentata da CASAPPA SPA (C.F./P.Iva: 00717660344) in data 16/11/2021, ns prot. n. 0019550, relativamente alla realizzazione centro logistico a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione comunale vigente ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, comprendente richiesta di Permesso di Costruire e Valutazione Progetto ai fini della sicurezza antincendio, per l'insediamento posto a COLLECCHIO in Via Balestrieri 1;

RICHIAMATI:

- la comunicazione di avvio del procedimento unico di SUAP prot. n. 19.925 del 22/11/2021;
- la nota prot. n. 19.926 del 22/11/2021 di indizione della conferenza dei servizi in modalità simultanea e sincrona;
- la richiesta di documentazione integrativa e sospensione del procedimento prot. n. 20.913 del 09/12/2021, predisposta dal SUAP a seguito di ricezione richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti;
- il completamento dell'istanza con la presentazione della documentazione integrativa in data 11/01/2022 (ns prot. n. 715) successivamente trasmessa agli enti con prot. n. 728 del 14/01/2022;
- la pubblicazione dell'avviso di deposito del procedimento in esame sul BURERT n. 23 del 02.02.2022;
- la nota del SUAP prot. n. 1157 del 24/01/2022 con la quale veniva convocata alla data odierna la prima seduta di Conferenza dei Servizi, sincrona e simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., per le ore 11.00 in modalità videoconferenza;

PRESO ATTO che con la nota sopra citata sono stati invitati a partecipare alla presente seduta della conferenza dei servizi tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, di seguito elencati:

1. CASAPPA SPA e il tecnico progettista;
2. Comune di COLLECCHIO – Servizio Urbanistica ed Edilizia e Servizio Ambiente;
3. Provincia di PARMA – Servizio Pianificazione;
4. Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma;
5. ARPAE di Parma – Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest e SAC
6. AUSL - Distretto Sud-Est – SIP e SPSAL
7. IRETI
8. Agenzia Regionale STPC – Ambito di Parma

TUTTO CIO' PREMESSO:

Alle ore 11.00 del 02/02/2022 in modalità videoconferenza, il Responsabile SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense Ing. Giovanna Ravanetti, con funzioni di Presidente/Segretario della Conferenza dei Servizi in oggetto, esegue l'appello riscontrando quanto segue:

Ente/Ditta	Qualifica	Rappresentante	Presenti
CASAPPA SPA	Consulente	Piazza Pietro Ferrari Paola	Si
Comune di COLLECCHIO	Settore Assetto e Gestione del Territorio	Nemorini Claudio Berzioli Gabriella	Si
Provincia di PARMA	Servizio Pianificazione Territoriale	Le Donne Daniela	Si
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma	Ufficio Prevenzione	Cicione Paolo	Si
IRETI		/	no
AUSL Distretto Sud-Est	Servizio Igiene Pubblica	Capece Amelia	Si
ARPAE Parma	Servizio Sistemi Ambientali e SAC	/	no
Agenzia Regionale STPC	Ambito di Parma	/	no

Accertato che tutti i soggetti/enti convocati risultano presenti alla videoconferenza ad eccezione di ARPAE e Agenzia Regionale STPC Ambito di Parma, che hanno comunicato l'impossibilità a partecipare alla seduta inviando le allegate richieste di precisazioni/chiarimenti, ed IRETI che ha già formulato parere di competenza, favorevole con prescrizioni prot. n. RT025008-2021-P del 13.12.2021 (che si allega).

Alle ore 11.10 il Presidente dichiara aperti i lavori della CdS comunicando che nella data odierna è stato pubblicato sul BURERT n. 23 l'avviso di deposito relativo alla presente procedura e il termine per la presentazione di eventuali osservazione terminerà il 4 aprile pv. Dopo una breve illustrazione del procedimento e un riepilogo degli enti coinvolti, lascia la parola ai progettisti per la descrizione del progetto.

Casappa Spa – Ferrari/Piazza:

Illustrano il progetto dell'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente tramite la condivisione degli elaborati grafici più significativi, evidenziando l'inserimento territoriale, i vincoli presenti e le mitigazioni previste a schermatura del fronte posto in adiacenza al territorio rurale.

Lasciano quindi la parola agli altri partecipanti per eventuali dubbi o richieste di chiarimento.

AUSL / Servizio Igiene Pubblica – Capece:

Necessita dei seguenti chiarimenti:

- numero maestranze previste, preso in considerazione per il dimensionamento del blocco servizi;
- collocazione della zona di lavoro rispetto al blocco servizi;
- previsione del bagno disabili e di eventuale zona ristoro/mensa;
- condizioni di aerazione della porzione occupata dal magazzino automatico;

Casappa Spa – Ferrari/Piazza:

Riferiscono nell'ordine quanto segue:

- sono previsti 30 lavoratori per turno su 2 turni ma i locali sono stati sovradimensionati in prevedendo fino a un massimo di 50 lavoratori;
- il blocco servizi è posto in adiacenza al locale confezionamento, quindi nei pressi degli ambienti con il maggior afflusso di lavoratori;
- i servizi igienici per disabili sono stati collocati nei pressi degli uffici e l'area ristoro è pensata per la "pausa caffè" perché lo stabilimento è già dotato di mensa nelle palazzine esistenti;
- per l'aerazione del magazzino automatico non sono state previste soluzioni in quanto trattasi di aree senza permanenza di persone. Ipotizzano di poter utilizzare gli evacuatori fumo/calore presenti a tetto.

Comando Vigili Fuoco Parma / Ufficio Prevenzione – Cicone:

Precisa che per quanto riguarda la ventilazione richiesta da AUSL non è possibile utilizzare gli evacuatori fumo/calore in quanto entrano in funzione solo in caso di incendio, quindi in emergenza e non per assicurare i requisiti ordinari di aerazione in condizione di esercizio.

AUSL / Servizio Igiene Pubblica – Capece:

In considerazione dei chiarimenti acquisiti dai progettisti sul rispetto dei parametri per la collocazione

previsti dalla L.13/89 e delle precisazioni espresse dal Comando Vigili del Fuoco formula parere favorevole all'intervento proposto alle seguenti condizioni:

- vengano evidenziate in planimetria tutte le destinazioni degli ambienti di lavoro e i rispettivi requisiti di aerazione e illuminazione;
- dovrà essere rispettato il requisito minimo di aerazione anche nei locali completamente automatizzati fornendo calcolo e tipo di areazione prevista (naturale o artificiale), in quanto la norma prevede comunque anche per queste tipologie almeno 1/50 della superficie di calpestio, avendo appurato dal contributo dei VV.FF. che i torrini non sono da considerare nel calcolo dell'areazione;
- siano rispettate tutte le normative vigenti per la manutenzione degli impianti aeraulici (tempistiche e modalità di esecuzione) comprensivi di tutte le canalizzazioni.

Comune di Collecchio - Nemorini:

Riferisce che il Comune è competente per il profilo urbanistico in merito alla variante proposta e per gli aspetti edilizi per il rilascio del Permesso di Costruire.

Per gli aspetti urbanistici l'intervento proposto risulta coerente con la strategia del PUG e la disciplina urbanistica regionale, tuttavia, come unica prescrizione richiede di estendere l'area oggetto di nuova classificazione, in modo da ricomprendere anche la porzione attualmente occupata dalla cassa di espansione posta a ridosso del canale Fontanazza, per maggiore coerenza col tessuto urbanistico circostante. Dovranno quindi essere aggiornati i relativi elaborati grafici entro i termini di conclusione della conferenza dei servizi al fine della ratifica della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale.

Per gli aspetti edilizi precisa che è l'ufficio determinerà l'importo del contributo straordinario e del contributo di costruzione. Infine riferisce la necessità di un confronto con i progettisti al fine di verificare l'eventuale obbligo di installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili.

Casappa Spa – Ferrari/Piazza:

Accolgono l'invito ad un confronto sulla questione della necessità di impianti FER. Concorderanno un appuntamento con l'UTC nei prossimi giorni per chiarire tale aspetto entro i termini della conclusione del procedimento.

Unione Pedemontana Parmense/ SUAP - Ravanetti:

Da lettura delle note pervenute da ARPAE (che si allegano alla presente):

- parere del Servizio Sistemi Ambientali sulla variante urbanistica prot. n. 196284 del 21/12/2021, sospeso in attesa di adeguamento ZAC;
- comunicazione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni prot. n. 200157 del 29.12.2021 in ordine ad eventuali modifiche all'AUA vigente;
- la nota dell'Unità Demanio Idrico prot. n. 13427/2022 del 27.01.2022, che chiede chiarimenti in merito ad eventuali occupazioni di suolo demaniale (comunque subordinate all'acquisizione del nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale STPC).

Infine comunica che l'Agenzia Regionale STPC ha riferito l'impossibilità di procedere con proprio parere in attesa di verificare la documentazione tecnica-amministrativa agli atti di ARPAE.

Casappa Spa – Ferrari/Piazza:

Riferiscono che con le integrazioni presentate hanno:

- dichiarato l'assenza di modifiche all'AUA;
- aggiornato la documentazione relativa alla variante urbanistica includendo l'aggiornamento della ZAC;
- per quanto riguarda gli scarichi nel canale Fontanazza, essendo esistenti, ritengono che la ditta sia già in possesso delle necessarie concessioni, ma si riservano di verificare con la committenza.

Provincia di Parma / Servizio Pianificazione – Le Donne:

Prende atto del parere favorevole espresso da AUSL e del parere sostanzialmente favorevole espresso da ARPAE sul documento di VALSAT (anche se parziale) e precisa che, pur non riscontrando problematiche sull'intervento, il parere definitivo sarà emesso solo al termine del periodo di deposito dopo la chiusura della conferenza, previa acquisizione del parere definitivo di ARPAE e del nulla osta idraulico di STPC, mediante decreto del Presidente della Provincia. A seguire il Comune potrà procedere alla ratifica della variante in Consiglio Comunale.

Comando Vigili Fuoco Parma / Ufficio Prevenzione – Cicione:

Rimanda al parere favorevole condizionato già espresso con prot. n. 1372 del 24.01.2022 (allegato alla presente), salvo che non intervengano modifiche al progetto.

Unione Pedemontana Parmense/ SUAP - Ravanetti:

Costatato che tutti i presenti hanno espresso il proprio parere, riepiloga quanto emerso nella seduta odierna:

- AUSL e il Comando Vigili del Fuoco hanno espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Il Comune chiede una lieve modifica alla perimetrazione dell'area classificata per gli aspetti urbanistici da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale, mentre per gli aspetti edilizi si riserva di verificare la necessità di impianti FER (anche mediante confronto successivo con i progettisti) e trasmetterà conteggio del contributo di costruzione e del contributo straordinario al rilascio del permesso di costruire;
- Il tecnico si rende disponibile nei confronti delle richieste avanzate da Comune e si riserva di verificare le concessioni demanali in atto a seguito dei chiarimenti richiesti da ARPAE e STPC, in modo che possa essere emesso parere definitivo sull'intervento da parte dei suddetti enti entro i termini del periodo di deposito (ovvero **entro il 4 aprile**);
- qualora dovessero pervenire osservazioni entro la scadenza del periodo di deposito e/o qualora entro il medesimo termine non pervenissero i pareri definitivi di ARPAE e STPC, il SUAP convocherebbe un'ulteriore seduta della conferenza dei servizi per poter assumere le determinazioni conclusive sul procedimento;
- in assenza di osservazioni e qualora pervenga l'espressione definitiva di ARPAE e STPC, il SUAP comunicherà la conclusione dei lavori della conferenza dei servizi dando atto degli esiti della seduta odierna, unitamente ai suddetti pareri, e assegnerà un congruo termine alla Provincia per l'invio del Decreto del Presidente e al Comune per la ratifica della presente variante da parte del Consiglio Comunale (entro trenta giorni dalla conclusione della conferenza dei servizi) e la trasmissione di Permesso di Costruire;

Nessuno chiede ulteriormente la parola.

CONCLUSIONI:

Alla luce di quanto emerso, la Conferenza dei Servizi concorda di concludere la presente seduta e di rinviare a data successiva nel caso pervenissero osservazioni alla variante urbanistica proposta o vi fosse ulteriore necessità di confronto, secondo le dinamiche sopra descritte. Diversamente il SUAP comunicherà la conclusione dei lavori della conferenza dei servizi dando atto degli esiti della seduta odierna, unitamente ai successivi pareri di ARPAE e STPC, e assegnerà un congruo termine alla Provincia per l'invio del Decreto del Presidente e al Comune per gli atti di competenza.

La presente seduta si chiude alle ore 12.30.

Fatto, letto, e sottoscritto

Per il SUAP Unione Pedemontana Parmense

Ing. Giovanna Ravanetti
Firmato digitalmente

Per la Ditta/Il tecnico

Ing. Piazza Pietro
Firmato digitalmente

Per il Comune di COLLECCHIO

Arch. Claudio Nemorini
Firmato digitalmente

Per la Provincia di Parma

Ing. Daniela Le Donne
Firmato digitalmente

Per AUSL

Dott.ssa Amelia Capece
Firmato digitalmente

Per Comando VVF

Arch. Paolo Cicione
Firmato digitalmente



Parma 13/12/2021

Prot. RT025008-2021-P

Spett.li

Unione Pedemontana Parmense

suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1358/2021/SUAP/UPP – CASAPPA.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si allegano le prescrizioni – indicazioni cui attenersi.

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Parere Tecnico ai fini del rilascio di autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura in qualità di Ente AFFIDATARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA E RELATIVI IMPIANTI.

In merito alla richiesta pervenuta il 03-12-2021 tramite Conferenza di Servizi:

CASAPPA S.p.A.

Sita in: Strada Nazionale Lemignano – Lemignano - Collecchio.

Visti gli elaborati integrativi allegati alla domanda di allaccio alla Pubblica Fognatura, ai sensi D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, al regolamento del servizio di fognatura e depurazione ATERSIR Parma vigente, si esprime il seguente Parere Tecnico

FAVOREVOLE

PRESCRIZIONI:

- All'interno della proprietà non dovranno esserci commistioni tra acque meteoriche e nere.
- Gli scarichi di acque nere dovranno conferire al collettore pubblico esclusivamente a gravità.
- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere/miste. Se fosse presente collettore o fosso dedicato per le acque meteoriche, ad una distanza inferiore ai 100 mt da confine di proprietà, vi è l'obbligo di utilizzarlo previa autorizzazione da parte degli enti competenti.
- Si dovrà obbligatoriamente utilizzare l'impatto esistente per le sole acque nere senza eccedervi nel diametro e senza effettuare nuovi/ulteriori impatti in pubblica fognatura.
- In caso di scarichi diversi dal domestico di classe A, ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione di ATO 2 Parma, occorrerà richiedere istanza di AUA-Autorizzazione Unica Ambientale.

INDICAZIONI:

- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura
- Come previsto dall'articolo 31, comma 9 e 10 del regolamento di pubblica fognatura vigente, nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura domestica (edificio, cortili, strade private, ecc...) dovrà avere la bocca di scarico ad un livello inferiore al piano strada. Qualora il soggetto interessato ne faccia richiesta in sede di domanda di concessione edilizia il Comune di competenza potrà autorizzare l'uso di scarichi anche a quote inferiori al piano strada purché siano installati idonei sistemi antirigurgito atti ad evitare rigurgiti nei locali. Degli eventuali danni a terzi derivanti da rigurgiti, stillicidi o altre risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha origine il fatto.

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246



- In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza da ogni possibile invasione della proprietà da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale.
- **In caso di nuovo impatto il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima, tramite mail (stefano.magnani@ireti.it – davide.amenta@ireti.it), la data dell'esecuzione dell'allacciamento. L'Azienda a seguito di sopralluogo, verificata la conformità a quanto indicato nel parere e/o Legislazione e Regolamento di Pubblica Fognatura vigenti, rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera.**
- In caso di mancato preavviso, per ottenere il certificato di regolare esecuzione all'impatto, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare adeguata video-ispezione o documentazione fotografica che attesti la regolare esecuzione dell'opera realizzata.

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246

Spett.le

Unione Pedemontana
Sportello Unico Attività Produttive
c/o comune di Traversetolo

Al Responsabile del procedimento
Ing. Ravanetti Giovanna

Oggetto: parere per art. 53 per la realizzazione di ampliamento di fabbricato esistente per centro logistico da effettuarsi in Collecchio loc. Lemignano Ditta Casappa spa.

Nel merito dell'istanza presentata si osserva quanto segue.

Trattasi di un ampliamento del complesso produttivo della Ditta Casappa spa per la realizzazione di un nuovo Centro Logistico, la cui destinazione è a magazzini automatici per prodotti finiti e semi lavorati, costituiti da 4 unità con reparti specifici e funzioni distinte e l'ampliamento di un area pertinenziale a servizio dell'ambito produttivo che si estende in ambito extraurbano, classificata come zona agricola.

L'area in esame è inserita in un ambito produttivo consolidato la cui estensione è pari a circa 21.043 mq su di un sedime da edificare di 33.007 mq, che include al suo interno un'area pari a mq 11.662 " la cui destinazione è "verde agricolo ad alta vocazione produttiva," su cui si andranno a realizzare i parcheggi pertinenziali e tutta la cortina arborea di mitigazione visiva.

La Valsat che accompagna la variante, evidenzia in maniera esaustiva i sistemici Ecosistemici già individuati nella Valsat del PUG e quelli particolarmente interessati nel caso in esame, in una logica di coerenza che si ritrova nella Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologica Ambientale (SQUEA) del PUG, come obiettivo per le funzioni produttive ed in particolare per gli interventi di completamento nel Polo di Lemignano.

Ne consegue che, gli obiettivi di carattere generale ricondotti agli obiettivi specifici, sono stati raffrontati con gli eventuali impatti generati dalla realizzazione dell'intervento e nella valutazione di interferenze o impatti negativi sui vari Sistemi, e per i quali si sono previste misure di contenimento o di mitigazione/compensazione, risultano compatibili.

Nel merito della componente acustica la scrivente Agenzia ha valutato favorevolmente lo studio di impatto acustico redatto, mentre per l'area classificata come agricola e oggetto della sua trasformazione per essere destinata a parcheggi pertinenziali a servizio della Azienda Casappa, la medesima matrice subisce una contraddizione inerente alla ZAC del Comune di Collecchio, che classifica l'area in esame attualmente in classe IV (area di intensa attività umana) e classe III (Area di tipo misto), in virtù della mutata destinazione.

Si invita pertanto all'adeguamento obbligatorio ai sensi dell'art 4, della L.R. 9 Maggio 2001 n.15, della Zonizzazione Acustica Comunale.

Pertanto si sospende il parere in attesa dell'adeguamento precitato.

Distinti saluti.

Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)

La Tecnica incaricata
Francesca Garbarini

Il Responsabile
Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PR 180133/2021
Sinadoc 32338/2021

Trasmessa via PEC

Spett.le
SUAP Unione Pedemontana P.se
Sede

Rif. Sinadoc 2021/34834

OGGETTO: Rif SUAP 1358/2021 - Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per realizzazione di ampliamento di fabbricato esistente per centro logistico da effettuarsi in Collecchio, Località Lemignano Via Balestrieri 1 a nome CASAPPA S.P.A. -
Comunicazione

Vista la documentazione trasmessa dal Suap in data 10/12/2021 protocollo 20996 acquisita al protocollo Arpae in data 13/12/2021 protocollo PG/2021/1190323, si comunica che:

la Ditta dovrà indicare le eventuali modifiche rispetto a quanto autorizzato con AUA vigente (presentando eventuale istanza in merito), oppure fornire una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i che "nulla è modificato" rispetto a quanto è stato autorizzato dal SUAP con Provvedimento Conclusivo protocollo n. 1979 del 06/02/2017.

Gli uffici restano comunque a disposizione per eventuali chiarimenti: tel. 0521/976101 Segreteria (Silvia Spagnoli (emissioni) sspagnoli@arpae.it).

Distinti Saluti.

Su disposizione del Dirigente
La RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Prot. Pg.2022/10577 del 24/01/2022

Sinadoc 6127/2022

Unione Pedemontana Parmense
Sportello Unico Attività produttive
PEC: suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

**Pratica SUAP 1358/2021/SUAP/UPP relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per realizzazione di ampliamento di fabbricato esistente per centro logistico da effettuarsi in COLLECCHIO, VIA BALESTRIERI-LEMIGNANO 1 a nome CASAPPA S.P.A. –
Comunicazione**

Si fa seguito alla comunicazione, pervenuta con nota Prot. Pg.2022/10577 del 24/01/2022 e vista l'impossibilità nel partecipare alla Conferenza dei servizi indetta per la giornata del 02/02/2022, in relazione a quanto in oggetto, per quanto di specifica competenza del settore Demanio della SAC di Parma, si comunica quanto segue:

- eventuali occupazioni di aree demaniali relative alle opere in progetto, potranno essere concesse ai sensi della L.R. 7/2004 a seguito di specifica istanza secondo i modi e le forme previste e previa acquisizione del parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile di Parma 2021.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ai seguenti recapiti:

Pietro Boggio - tel 0521/976164 e-mail: pboggio@arpae.it

Elisabetta Ardesi - tel 0521/976123 e-mail: eardesi@arpae.it

Distinti saluti

L'Incaricato di Funzione
Unità Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali
Pietro Boggio
(documento firmato digitalmente)



COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione incendi
com.parma@cert.vigilfuoco.it

Spett.le SUAP UNIONE PEDEMONTANA
PIAZZA V.VENETO 30, 43029
Traversetolo

Al Sindaco del Comune di Collecchio
e p.c. CASAPPA S.P.A. c/o
DONDI SILVANO
silvano.dondi@ingpec.eu

rif.prot. SUAP n° 0019926 - 1358/2021

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 7314**
Valutazione Progetto, Parere di approvazione.
Ditta CASAPPA S.P.A. sita in VIA BALESTRIERI - LOC. LEMIGNANO 1,
43044 Collecchio

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 16847 del 22/11/2021 per le seguenti attività soggette:

44.2.C	Depositi di materie plastiche, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg
36.2.C	Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg
70.1.B	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq
70.1.B	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq

valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario Paolo Cicione, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

Siano fatti salvi i diritti di terzi
Per le strutture progettate con livelli di prestazione I o II di resistenza al fuoco, devono essere opportunamente segnalate le distanze limite da osservare a cura dei soccorritori dall'opera da costruzione. Tale distanza deve essere segnalata mediante un cartello UNI EN ISO 7010-M001 riportante il messaggio "Costruzione progettata per livello di prestazione di resistenza al fuoco inferiore a III"
Poichè gli elaborati presentati non riportano le specifiche valutazioni di cui all'art.80 del D.Lgs. 81/08 e alla regola dell'arte (art.751.03.1 della norma CEI 64-8/7 o equivalenti) atte ad

individuare le caratteristiche degli impianti elettrici ai fini della prevenzione incendi, gli ambienti devono essere classificati almeno a “maggiore rischio in caso di incendio” e gli impianti elettrici realizzati secondo le specifiche norme tecniche vigenti. In caso di diversa classificazione, dovrà essere presentata apposita istanza di parere di conformità volta a dimostrare l’idoneità delle valutazioni effettuate, tenuto conto delle suddette disposizioni di legge e norme tecniche vigenti.

Si richiama inoltre che:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell’art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da:
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;
- 4) Gli impianti di protezione attiva contro l’incendio devono essere progettati, realizzati e mantenuti, così come definiti nella regola tecnica in conformità al DM 20 dicembre 2012.

Al termine dei lavori e prima dell’esercizio dell’attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell’art. 16 del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all’interessato una ricevuta dell’avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all’allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all’allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all’allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l’effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell’opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall’Allegato II al D.M. 07/08/2012.

Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito www.vigilfuoco.it, ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.

**Il Funzionario Istruttore
Paolo Cicione**

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott.Ing. GIANFRANCO TRIPI**

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

